

Roma, 28 aprile 2025

NOTIZIARIO N. 28

ADM: SUL LAVORO AGILE LA FLP CHIEDE MAGGIORE CORAGGIO ANCORA CRITICA LA TRATTATIVA SULLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

A fronte dei dati positivi emersi dal monitoraggio del lavoro a distanza, la FLP chiede che l’Agenzia sia consequenziale attraverso un accordo più favorevole ai lavoratori rispetto al disciplinare in scadenza a maggio.

Stamattina tra Agenzia e organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL 2022-2024, è stata avviata la trattativa per la nuova regolamentazione del lavoro agile e del telelavoro domiciliare; permane al momento l’*impasse* sulle posizioni organizzative e professionali.

LAVORO AGILE

Preliminarmente l’Agenzia ha illustrato gli esiti del monitoraggio del lavoro agile dai quali è emersa l’inconfutabile proficuità dell’attività da remoto almeno tanto quanto la prestazione svolta in presenza. In assenza di criticità applicative e in forza delle specifiche aperture contrattuali sul tema, come FLP abbiamo proposto:

- la previsione ordinaria di due giorni settimanali in modalità agile, mantenendo l’ulteriore l’incremento già previsto dei due giorni/mese ulteriori nei casi disciplinati di lavoro agile “assistenziale”, così come della possibilità di quello “in deroga”. Rileviamo intanto l’apprezzabile aggiunta da parte dell’amministrazione, e in sintonia con l’*age management* previsto dal CCNL vigente, di ricomprendere nei due giorni aggiuntivi, anche i dipendenti ultrasessantenni;
- la previsione, nei giorni di presenza, della possibile prosecuzione della prestazione di lavoro in modalità agile in caso di sopravvenute necessità del dipendente. Tale circostanza, già prevista in senso favorevole all’Agenzia per esigenze di servizio o in caso di malfunzionamento informatico, garantirebbe peraltro una maggior produttività stante la minore propensione al ricorso a specifici permessi personali;
- la necessità di prevedere un richiamo nell’accordo nazionale *in divenire* che rinvii, come previsto dal CCNL, alla contrattazione decentrata la individuazione di ulteriori casistiche che possano derogare, in ambito locale, alla prevalenza della prestazione in presenza;
- che non venga in alcun modo modificata l’attuale fascia di contattabilità pari a 3 ore e 30 minuti alla luce della pressoché totale assenza di criticità emerse nel corso della regolamentazione in scadenza. Ci ha lasciato fortemente perplessi il proposto incremento a 5 ore della fascia di contattabilità che riteniamo snaturi la *ratio* del lavoro agile, ovvero il superamento dei vincoli di spazio e tempo in favore di una maggiore responsabilizzazione del dipendente.

Sulle proposte formulate, l’Agenzia si è riservata approfondimenti aggiornando la trattativa a una prossima riunione che sarà calendarizzata a breve.

TELELAVORO DOMICILIARE

Dal monitoraggio eseguito è emerso che a fronte di 200 postazioni disponibili, quelle in uso sono state solo 160. Dalla bozza di nuova regolamentazione presentata dall’Agenzia non sono emerse particolari novità, ma abbiamo chiesto una revisione dei criteri per allinearne alcuni con quelli già discussi e approvati per il co-working. Riteniamo comunque decisamente migliorativa la previsione di almeno soli due giorni in presenza dei telelavoristi rispetto ai 3 previsti nella regolamentazione in scadenza il prossimo autunno.

POSIZIONI ORGANIZZATIVE E PROFESSIONALI

Ancora un rinvio a causa del nulla di fatto generato da quello che sembra assumere i contorni di un corto circuito organizzativo e su cui è necessario fare chiarezza il prima possibile alla luce dell’imminente avvio della sperimentazione in Emilia Romagna e Marche. Abbiamo, infatti, rilevato le contraddizioni che emergono dal raffronto tra i prospetti trasmessi alle OO.SS nelle settimane scorse, in cui i capi sezione sono correttamente individuati come assegnatari di PO, e quanto riportato nella bozza di determinazione direttoriale dell’Emilia Romagna - Marche, in cui si individuano ulteriori sezioni all’interno di ciascuna articolazione organizzativa della Direzione Territoriale e degli UADM, benché non risultino assegnatarie di specifica indennità o posizione organizzativa.

La Segreteria Nazionale FLP Ecofin – Agenzie Fiscali